

Crotone, la denuncia di Sap, Siap e Coisp

«Solo 10 i poliziotti alla stazione»

Lamentato lo scarso organico in servizio allo scalo ferroviario

CROTONE

«Solo dieci poliziotti» sono in servizio per garantire l'ordine pubblico e la sicurezza alla stazione di Crotone. Lo denunciano i sindacati di polizia Sap, Siap e Coisp della provincia che, attraverso le rispettive segreterie nazionali, hanno sollecitato il dipartimento della Polizia di Stato a rinforzare il presidio della PolFer della stazione, la quale rappresenta non solo «un importante snodo per i viaggiatori della linea ionica», ma fa anche registrare «un notevole afflusso di cittadini extracomunitari in uscita dall'hub re-

gionale Sant'Anna di Isola Capo Rizzuto». Nello specifico, i sindacati hanno messo nero su bianco al ministero dell'Interno «l'incresciosa situazione – si legge nella nota diffusa ieri da Sap, Siap e Coisp – della grave e ormai cronica carenza di personale che attanaglia il posto di Polizia ferroviaria di Crotone». Il quale, è «attualmente formato da 12 unità, compreso il responsabile e che, a causa dei prossimi pensionamenti per raggiunti limiti di età, verrà ulteriormente e sensibilmente ridotto portando l'organico complessivo dell'ufficio, a partire da agosto ed entro il prossimo anno» a solamente «10 unità». Un numero – secondo le organizzazioni sindacali di polizia – che è ritenuto «sostanzialmente inadeguato ad esperire le in-

numerevoli attività nel contesto territoriale ed extraterritoriale». Inoltre – sostengono Sap, Siap e Coisp – il posto di Polizia ferroviaria di Crotone va «considerato diverso» dagli altri per una serie di ragioni: «Per ubicazione – osservano le organizzazioni sindacali – necessità e finalità», specie se veramente «risulta essere l'ultimo baluardo di legalità sul versante ferroviario jonico che offre ancora la presenza di un presidio notturno di Polizia». Infine, Sap, Siap e Coisp segnalano pure «lo stallo delle istituzioni circa lo sgombero dell'insediamento abusivo di cittadini extracomunitari presente all'interno dello scalo ferroviario, in un contesto di totale degrado».

an.mo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DATA STAMPA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 864

